

COVID: OBBLIGO MASCHERINE, GOVERNO DEVE DECIDERE. GREEN PASS, COSA CAMBIA DAL 1° MAGGIO

26 Aprile 2022



L'AQUILA - Attesa per le decisioni del governo sull'obbligo di indossare le mascherine al chiuso: l'orientamento sarebbe quello di non rinnovarlo ma di mantenerlo solo in alcuni luoghi chiusi, come i teatri, le discoteche e i mezzi di trasporto. In questi ultimi, si continuerebbe inoltre a richiedere la Ffp2, mentre altrove potrebbe bastare la mascherina chirurgica. Sarebbe invece ancora aperta la discussione sulle regole per gli uffici pubblici.

Intanto, in base all'ultimo bollettino, sono 24.878 i nuovi contagi da Coronavirus in Italia, i registrano inoltre altri 93 morti. In Abruzzo i casi sono stati 940 i nuovi casi, emersi dall'analisi di 758 tamponi molecolari e 3.732 test antigenici. Un decesso risalente ai giorni scorsi e sono altri 688 guariti

Con il decreto approvato a marzo, il governo ha già stabilito l'obbligo di indossare le mascherine nelle aule fino alla fine dell'anno scolastico "fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"

Negli ultimi giorni, diversi esponenti del governo hanno però lasciato intendere che le regole potrebbero essere riviste.

"Sulle mascherine a scuola sono sempre stato un po' più flessibile. Vedo più preoccupanti le situazioni con soggetti adulti piuttosto che con bambini", ha detto il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri aggiungendo di essere "convinto al 100% che a giugno e luglio saremo senza mascherine".

Dal 1° maggio, inoltre, la certificazione verde rimane per dimostrare l'avvenuta vaccinazione o guarigione ma non sarà necessaria per entrare nei luoghi di lavoro e nei locali pubblici.

Unica eccezione, “gli esercenti le professioni sanitarie e dei lavoratori negli ospedali e nelle Rsa per cui resta la sospensione dal lavoro per chi non si vaccina, fino al 31 dicembre”.

Secondo le nuove regole l’eliminazione del green pass riguarda: l’accesso ai luoghi di lavoro, bar e ristoranti anche al chiuso, mense e catering continuativo, accesso degli spettatori a spettacoli al chiuso (cinema, teatri), eventi sportivi, studenti universitari, centri benessere, attività sportive al chiuso e spogliatoi, convegni e congressi, corsi di formazione, centri culturali, sociali e ricreativi al chiuso, concorsi pubblici, sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò, colloqui visivi in presenza con i detenuti negli istituti penitenziari, feste al chiuso e discoteche e mezzi di trasporto.